

In 17 mila al meeting Cl, per la prima volta c'era l'Arcivescovo

Non sono bastate tutte le tribune e il parterre del Filaforum di Assago per contenere 17 mila ciellini della Lombardia, che hanno partecipato alla tradizionale giornata di inizio d'anno di **Comunione e Liberazione**, quest'anno arricchita dalla presenza dell'arcivescovo di Milano, **cardinale Dionigi Tettamanzi**. Per concedere a tutto il popolo di Cl di partecipare alla celebrazione della messa sono stati allestiti altri tre grandi saloni con un collegamento tv a circuito interno, che sono stati completamente riempiti. È la prima volta che un arcivescovo di Milano partecipa a questa

giornata.

Nella sua omelia Tettamanzi si è rifatto ai brani del libro della Genesi e del Vangelo secondo Marco, letti durante la messa, nei quali si parla della creazione della donna da parte di Dio e delle parole di Gesù Cristo, che

parla della comunione tra uomo e donna. «L'uomo - ha detto - è creato a immagine e somiglianza di Dio e poiché Dio è comunione, l'uomo non può che vivere in comunione».

In prima fila c'era il presidente della Regione Lombardia, **Roberto Formigoni**, e prima della messa hanno preso la parola **Giorgio Vittadini**, presidente della Compagnia delle Opere e uno dei fondatori del movimento, **Giancarlo**

Cesana.

